

Dichiarazione di non uso, phase-out ed eliminazione dei composti per- e polifluorurati / PFC

I composti chimici per- e polifluorurati (PFC) sono sostanze artificiali ampiamente utilizzate dall'industria per le proprietà antiaderenti e idrorepellenti. Nell'industria tessile vengono usati per realizzare prodotti tessili e pellame idrorepellenti e antimacchia. Test dimostrano che molti PFC sono difficili da smaltire perché persistono nell'ambiente e possono accumularsi nei tessuti e aumentare di livello attraverso la contaminazione della catena alimentare. Una volta assimilati dall'organismo, alcuni PFC hanno effetti sul fegato e, in qualità di interferenti endocrini, possono alterare i livelli di crescita e riproduzione ormonale. (per approfondimenti guardate questi link: [Tracce nascoste nell'outdoor](#) e [Il ciclo dei PFC](#)).

Consapevoli della pericolosità di questi composti e in linea con l'impegno Detox sottoscritto [<https://www.taroni.it/il-nostro-impegno-per-una-moda-libera-da-sostanze-chimiche-pericolose/>]:

Taroni SpA dichiara che nella maggior parte dei processi e prodotti di Taroni SpA non vengono usati PFC e che da un'indagine svolta presso i fornitori non risulta un utilizzo di resine o altre formulazioni chimiche contenenti PFC.

In alcuni casi non esistono ancora sul mercato alternative prive di PFC - resine o altre formulazioni chimiche - in grado di garantire le prestazioni funzionali richieste dai clienti. In questi casi, Taroni SpA dichiara di adottare ogni possibile accorgimento, in collaborazione coi propri fornitori, per eliminare o ridurre l'uso di PFC ai livelli più bassi consentiti dalle attuali tecnologie.

In particolare, Taroni SpA ha intrapreso diversi progetti per la sostituzione dei PFC e per realizzare prodotti impermeabili fluorofree o a ridotta presenza di PFC.

Taroni SpA si è concentrata principalmente sui prodotti tinto filo.

Il processo classico prevede l'aggiunta di un prodotto impermeabilizzante sul filo prima della tessitura. Dopo il lavaggio a secco del tessuto avviene la fase di polimerizzazione.

Già dal 2015 sono stati eliminati i PFC più pericolosi a catena lunga (C8) mentre su alcuni articoli si utilizzano ancora i C6 con buoni risultati su filati di seta shappe, ma risulta difficoltoso sui filati di seta organzino per i quali la soluzione è ancora in fase di studio.

La sperimentazione sta proseguendo e per la stagione PE18 siamo riusciti a produrre un primo tessuto tinto filo impermeabile e privo di PFC. Nel processo è stato



utilizzato un impermeabilizzante che stando alla scheda tecnica e di sicurezza fornita dal produttore è Fluorofree.

Siamo tuttavia consapevoli che i PFC possono essere trovati in tracce anche in prodotti chimici con funzionalità diverse da antimacchia e idrorepellenza e che per questo motivo potrebbero entrare non intenzionalmente nei processi di Taroni SpA.

Per questo, mentre collaboriamo strettamente coi nostri partner allo scopo di individuare alternative per la totale eliminazione dei PCF, continuiamo a monitorare l'assenza di PFC dai nostri prodotti e processi.

I test di laboratorio effettuati finora - consultabili sul nostro sito [<https://www.taroni.it/il-nostro-impegno-per-una-moda-libera-da-sostanze-chimiche-pericolose/>] - confermano l'assenza di PFC dalla maggior parte dei nostri prodotti e processi.